



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

Al Sig. Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione

Al Sig. Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione

Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Sigg.ri Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sigg.ri Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello

Ai Sigg.ri Commissari Usi Civici

e, per opportuna conoscenza

Ai Sigg.ri Dirigenti Amministrativi degli Uffici in indirizzo

nonché, sempre per opportuna conoscenza

Al Sig. Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Al Sig. Direttore Generale del bilancio e della contabilità

OGGETTO: Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29. Circolare n. 21 del 12 giugno 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

Richiesta trasmissione dati - Previsioni di spesa triennio 2020-2022 - Aggiornamento previsione di spesa anno 2019 - Capitoli 1550 - 1451.13 - 1451.14 - 1451.16 - 1451.18 - 1451.19 - 1451.20 - 1451.21 - 1451.22 - 1451.23 - 1451.24 - 1451.30 - 1451.37 - 7211.1- 7211.2.

Con riferimento a quanto in oggetto, si rappresenta che la scrivente Direzione Generale deve predisporre le proposte per il bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, con riguardo ai capitoli di spesa gestiti, e ciò anche sulla base delle obbligazioni assunte o programmate dai Funzionari Delegati in indirizzo.

Le previsioni di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio di riferimento, come anche quelle per l'anno 2019, dovranno infatti tenere conto delle importanti novità in materia di impegno e pagamento della spesa delle Amministrazioni centrali tramite Funzionari Delegati, di cui all'art. 34, commi 2-bis e 7-bis, della legge 31 dicembre 2009, n.196, introdotti dall'articolo 1, comma 1, lettere b e d, del decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, in vigore a partire dal primo gennaio 2019.

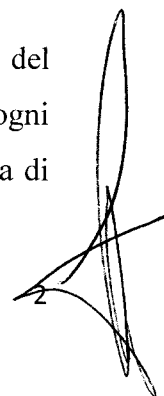
Come noto, tali disposizioni hanno definito una nuova procedura per la spesa delle amministrazioni dello Stato demandata a Funzionari Delegati, individuando modalità di assunzione degli impegni di spesa delegata coerenti con il nuovo concetto di impegno "*pluriennale ad esigibilità*", contabilmente imputato sugli stanziamenti di competenza e cassa dell'anno o degli anni in cui l'obbligazione viene a scadenza e diviene dunque "*esigibile*".

L'impegno di spesa delegata è quindi assunto dall'Amministrazione centrale, coerentemente con quanto sopra indicato, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni assunte o programmate dai Funzionari Delegati divengono esigibili, in base a quanto documentato dai programmi di spesa preventivamente comunicati.

Tali modifiche normative hanno un impatto rilevante sulle valutazioni da fare per la formulazione delle proposte degli stanziamenti di competenza e cassa per il prossimo disegno di legge di bilancio. In particolare, è necessario tenere ben presente il nuovo concetto di impegno e i suoi riflessi sulla gestione futura, con particolare riferimento alla parte finale dell'anno, periodo nel quale si concentra una parte rilevante della spesa.

Tanto premesso, è necessario procedere all'acquisizione presso i Funzionari Delegati dei programmi di spesa per il triennio 2020-2022, in modo da orientare una formulazione delle proposte della Direzione Generale basata sul fabbisogno complessivo previsto. I programmi di spesa, infatti, ancorché non siano da considerarsi vincolanti ai fini dell'effettiva assunzione degli impegni da parte dell'Amministrazione centrale, sono volti a fornire alla stessa le informazioni necessarie circa l'effettiva esigibilità delle obbligazioni sottostanti.

A ciò si aggiunga che la predisposizione, da parte dell'Amministrazione, del cronoprogramma dei pagamenti nel caso di spesa delegata non potrà che basarsi sui fabbisogni espressi dalla periferia nell'ambito dei programmi sopra richiamati. In tal senso, la conoscenza di detti fabbisogni risulta rilevante anche per la definizione delle proposte di cassa.



Al contempo, al fine di monitorare le reali esigenze di spesa per l'anno corrente e consentire una ottimale allocazione delle risorse, si rende necessario acquisire i **dati di aggiornamento delle previsioni di spesa per l'anno 2019 per i distretti di competenza di codesti Funzionari Delegati** (aggiornamento cronoprogramma degli impegni).

Dal punto di vista operativo, come già prescritto dalla circolare prot. n. m_dg.DOG.186837.U del 12 settembre 2018, i Funzionari Delegati di contabilità ordinaria sono tenuti a compilare un programma di spesa pluriennale per ogni piano gestionale di competenza avvalendosi delle apposite funzionalità per la programmazione recentemente inserite nel sistema SICOGE.

Tuttavia, questa Direzione, tenuto conto delle difficoltà riscontrate nell'utilizzo delle nuove funzionalità informatiche nelle prime fasi di applicazione della nuova disciplina, ha definito una modalità provvisoria di ricezione dei programmi di spesa, sia con riguardo al corrente anno, che al triennio 2020-2021.

In particolare, si chiede ai Funzionari Delegati, con riferimento ai **capitoli 1451.13** (solo per gli uffici giudiziari di Roma) - **1451.14 – 1451.16 - 1451.18 – 1451.19 - 1451.20 – 1451.21 – 1451.22 – 1451.23 – 1451.24 - 1451.30 – 1451.37 - 7211.1- 7211.2**, di **provvedere a trasmettere a questa Direzione generale le previsioni di spesa di competenza del proprio distretto per l'anno 2019 e per il triennio 2020-2022, mediante la compilazione dei prospetti in allegato contenuti nel file excel n. 1. riportando nelle colonne:**

- **le previsioni in termini economici:** ossia, i costi relativi alle obbligazioni assunte o che si prevede di assumere per l'acquisizione di beni e servizi, da imputare all'anno cui si riferiscono, a prescindere dalla manifestazione finanziaria che avranno, al fine di consentire la redazione del *budget* di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022;
- **le previsioni in termini finanziari:** ossia, le spese relative alle medesime obbligazioni assunte o che si prevede di assumere per l'acquisto di beni e servizi, da imputare all'esercizio finanziario in cui si prevede avverranno i pagamenti.

Per ciascun anno, a partire dal 2020, il prospetto riporterà il totale delle spesa (in termini di pagamenti previsti) collegata sia ai costi che si prevede di sostenere nell'anno di riferimento sia a quelli che, pur imputabili all'anno precedente, prevedono una manifestazione finanziaria nell'anno

successivo: (es. prestazioni di servizi ottenute nell'ultimo trimestre dell'anno precedente la cui fatturazione avviene nell'anno successivo)¹.

L'importo totale della previsione, ancorché non sia da considerarsi vincolante per questa Amministrazione, è volto a fornire le informazioni necessarie ai fini dell'effettiva assunzione degli impegni ex art 34, comma 2-*bis* che la Direzione Generale dovrà assumere negli anni oggetto di rilevazione (2020-2022). Ciò al fine di assicurare la copertura finanziaria dei pagamenti previsti dai F.D. e in considerazione della circostanza che, a partire dal 2019, non sarà più possibile assumere, da parte dell'Amministrazione centrale, impegni di fine anno che hanno generato, fino al 2018, residui di lettera C.

Le medesime previsioni di spesa, in termini economici e finanziari come sopra descritte, dovranno pervenire con riferimento al capitolo 1550 e alle relative voci di spesa mediante la compilazione dei appositi prospetti, stante la particolarità del capitolo di spesa, contenuti nel file excel in allegato (n. 2).

I Funzionari Delegati, nel formulare le proprie previsioni, dovranno considerare anche le voci di spesa, **comprese quelle di nuova istituzione**, interessate dalla procedura di acquisizione semplificata per la quale, secondo quanto già indicato da questa Direzione Generale con le circolari n. 254672 dell'11/12/2018 e n. 14758 del 23/01/2019, non è richiesta la singola autorizzazione ministeriale bensì quella accordata dalle sedi Distrettuali, a valere sugli ordini di accreditamento emessi in favore degli stessi Funzionari Delegati.

In tale contesto i Funzionari Delegati, in una rafforzata logica di programmazione della spesa e contenimento dei costi, dovranno tenere in debita considerazione l'andamento della spesa sostenuta negli anni precedenti e oggetto di numerose iniziative di razionalizzazione. Eventuali scostamenti in aumento delle richieste, rispetto agli andamenti registrati negli ultimi anni, dovranno essere adeguatamente motivati.

Preme infine sottolineare che, al fine di consentire una ottimale allocazione delle risorse, si dovranno porre in essere attività di pianificazione dei fabbisogni atti a limitare, per quanto possibile, la creazione dei residui.

Va infatti ribadito che il nuovo comma 2-*bis* dell'art. 34 della L. 196/2009 stabilisce che i Funzionari Delegati diano comunicazione all'Amministrazione centrale dell'eventuale slittamento dei termini di esigibilità delle obbligazioni alle quali si prevedeva inizialmente di adempiere.

¹ Il prospetto riporterà, in sola lettura –cioè senza possibilità di apportare modifiche- riprendendo il dato dal prospetto dell'anno precedente, il totale delle spese relative alle obbligazioni che erano state assunte nell'anno (costi anno precedente), ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'anno successivo.

La tempestiva comunicazione di una eventuale riduzione della previsione di spesa nell'anno in corso consentirà alla scrivente Direzione di procedere per tempo alla riallocazione delle risorse recuperate.

In tal modo questa Direzione potrà procedere alla riduzione degli ordini emessi e all'eventuale accredito delle risorse ad altri Funzionari della rete o, qualora non sia stato ancora emesso l'ordine di accreditamento, alla riduzione dell'impegno originario, facendo ritornare in disponibilità le risorse nel corso dell'esercizio.

Ogni chiarimento ed informazione in merito alla presente circolare potrà essere richiesto all'Ufficio II – Programmazione e Controllo di questa Direzione, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: cristina.russo03@giustizia.it; nunzia.carillo@giustizia.it; ed al seguente recapito telefonico: 06-68853364.

Le schede compilate **dovranno essere trasmesse, in formato excel, all'Ufficio II – Programmazione e Controllo di questa Direzione generale tramite interoperabilità, entro il 24 Maggio 2019.**

Al fine di consentirne una più celere elaborazione, ciascun Ufficio avrà cura di inviare tutti i prospetti richiesti anche in formato excel trasmettendoli per conoscenza alla dott.ssa Nunzia Carillo (posta elettronica: nunzia.carillo@giustizia.it).

IL DIRETTORE GENERALE

Antonio Mungo

